

CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GLI ALBI PROFESSIONALI E LE IMPRESE DEI  
SETTORI AFFINI AL CDS IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Il giorno 10.04.2024 alle ore 12.00, tramite Piattaforma Microsoft Teams si è tenuto l'incontro di consultazione tra il Presidente e i componenti del Corso di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria e i referenti delle associazioni di categoria, gli albi professionali e le imprese dei settori affini al CdS di area medico-sanitaria.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Carla Loreto – Presidente del Cds
- Prof. Gaetano Isola – Segretario del CdS
- Prof. Marco Ciccù – Docente del CdS

Per le organizzazioni rappresentative (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza):

Dott. Gian Paolo Marcone: Presidente CAO – Ordine dei Medici di Catania – Assente giustificato

Dott.ssa Maria Grazia Cannarozzo (delega Prof. Ernesto Rapisarda): componente Cenacolo Odontostomatologico Catanese

Prof. Eugenio Pedullà: Presidente Associazione Italiana Odontoiatri (AIO)

Dott. Giuseppe Vaccaluzzo: (delega Agatino Di Stefano): Componente Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI)

Il Presidente ringrazia i convenuti per la partecipazione ed invita ad un confronto costruttivo al fine della completa ed ampia trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno.

**Revisione ordinamento didattico del CdS:**

A seguito del DM 653 del 5 luglio 2022, si è reso necessario provvedere ad una revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio per addivenire a quanto previsto dagli art. 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163, che prevede che l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria – Classe LM/46 – abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. Le Parti Sociali convocate lo scorso anno hanno concordato con le modifiche dell'ordinamento del CdS, gli obiettivi formativi, con i profili professionali delineati dal CdS, con i risultati di apprendimento attesi e con gli sbocchi

sarà abilitante all'esercizio della professione.

### **Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS:**

Il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria fornisce una conoscenza scientifica di base sempre più completa, una conoscenza delle discipline mediche di rilevanza odontoiatrica sempre più articolata e approfondita e una preparazione clinica professionalizzante che permette al laureato di acquisire le competenze specifiche finalizzate ad un buon inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'incontro al quale hanno partecipato componenti della Commissione odontoiatrica dell'Ordine dei Medici di Catania e delle diverse associazioni di categoria, in rappresentanza del mondo del lavoro, si è preceduto ad analizzare i dati alma laurea relativi alla condizione occupazionale pubblicati nell'ultimo rapporto (2022), ed è emerso quanto segue:

I dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Odontoiatria e Protesi dentaria dell'Università degli Studi di Catania (anno di indagine 2022), aggiornato ad aprile 2023 mostrano, relativamente al tasso di occupazione, dati in incremento nel tempo e percentuali superiori a quelli delle altre facoltà di Ateneo soprattutto a 1 ed a 3 anni dalla laurea in cui il tasso occupazionale raggiunge oltre il 88.9% ad un anno dalla laurea, il 89.5% a 3 anni e del 100% a 5 anni dalla laurea, dato nettamente superiore rispetto agli altri CdS di Ateneo (66.3% a 1 anno, 77.3% a 3 anni, 88.5% a 5 anni). I tempi di ingresso nel mercato del lavoro risultano essere pari a 6,7 mesi, dato inferiore e positivo se comparato alla media di Ateneo pari a 7,4 mesi. In merito a occupati che, si evidenzia che il 100% dei laureati utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea già ad un anno dalla laurea (media ateneo 81.4%), mentre a 3 anni è pari al 82.4% (media ateneo 77.3%), a 5 anni pari al 100% (media ateneo 76.3%). Relativamente alla retribuzione netta mensile (media) il dato aumenta esponenzialmente in modo incrementale nell'arco temporale considerato (da 1 a 5 anni dalla laurea) con retribuzione mensile netta che vede prevalere i laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria rispetto ai pari età laureatisi pur brillantemente nello stesso Ateneo, con una retribuzione mensile ad un anno di circa 1.858 euro, più alta rispetto ad altri CdL di Ateneo (1.484 euro); tale dato però è nettamente in aumento a 3 anni (2.055 euro rispetto a 1.540 di Ateneo) e a 5 anni (3.300 euro rispetto a 1.705 di Ateneo).

### **Aderenza dei percorsi formativi alle esigenze professionali del territorio e studi di settore:**

L'Analisi congiunturale di quest'anno assume una particolare importanza. Nel programmarne la struttura e i contenuti, si è voluto verificare se nel corso del 2023 si è semplicemente consolidato lo stato precedente, caratterizzato da resilienza e incertezza, oppure avviato il sentiero del cambiamento e dell'innovazione. Il Rapporto finale sull'indagine edito recentemente da Andi, illustra, commenta e discute in dettaglio i risultati e le implicazioni di policy che ne discendono.

La spesa odontoiatrica annuale per nucleo familiare nel 2021 è stata superiore all'anno 2020 (dati 2022) ma inferiore agli anni precedenti e si aggira intorno ai € 300,00 e in particolare in Sicilia, come

rilevato un incremento della spesa odontoiatrica nelle famiglie che fruiscono di assicurazione sanitaria (fondi, casse, assicurazioni, CCNL). Si evince che tali famiglie spendano quasi il doppio di quelle senza assicurazione.

Si è preso atto che l'invecchiamento dei dentisti (peraltro, ancora in corso di studio) si è materializzato in misura tale da precludere l'efficacia di percorsi professionali che non lo tenessero nella dovuta considerazione. Basti constatare che, mentre nel 2011 la percentuale dei dentisti fino ai 30 anni era del 12,1% e quella dai 60 anni in poi era dell'8,9%, nel 2022 le rispettive percentuali sono diventate pari al 15,6% e al 29,7%. Si è rilevata inoltre, rispetto al passato, una maggiore percentuale di dentisti donne.

È in questo quadro che il tema del pensionamento, del profilo assicurativo e previdenziale e, soprattutto, quello del cambiamento dei modelli professionali è stato introdotto nell'indagine e dettagliatamente articolato nel questionario utilizzato per il sondaggio. Trova analogia giustificazione il tema, peraltro affrontato già da alcuni anni, conosciuto con l'etichetta delle aggregazioni professionali constatato che il modello mono professionale è in declino, ci si è chiesti come, in che misura e fino a che punto i dentisti hanno affrontato e potranno in futuro affrontare l'abbandono della cosiddetta "solo practice" a favore di altri modelli centrati sulla collaborazione, la condivisione, l'organizzazione, la gestione della pratica professionale, la proprietà e i conseguenti ritorni economici. In particolare dai modelli statistici si evince che il 57.8% degli odontoiatri ritiene utili le aggregazioni professionali. Nonostante tutto i dentisti manifestano una volontà di mantenere la posizione professionale di collaboratore puro (60%) e in minor misura di titolare in società con altri (inferiori al 20%).

Il rapporto con i terzi paganti che fu estesamente studiato in una ormai lontana indagine congiunturale, è stato ripreso nell'indagine sul 2023, in quanto operativamente legato al tema del cambiamento di modello. Si rileva un incremento del terzo pagante (convenzioni dirette) dell'1.8% in sei anni. Dai questionari somministrati agli odontoiatri si evince un gradimento del lavoro in convenzione nonostante fattori che potrebbero influire negativamente quali: tariffe scontate, aumento dell'impegno di segreteria, ritardo nei pagamenti, interferenze con autonomia clinica. Il 51.5% dei dentisti ritiene che nel futuro i terzi paganti e le convenzioni cresceranno o diventeranno il modello prevalente.

Dai dati statistici si rileva inoltre che il 76% dei dentisti ritiene che le aggregazioni professionali sia una soluzione utile per fronteggiare i problemi gestionali di studio con un aumento degli accessi ai



fascia di età under 35.

Relativamente all'attività clinica e alla pratica professionale, è stato rilevato che le specialità maggiormente praticate e remunerative sono: Odontoiatria conservativa, Protesi, Igiene orale e prevenzione ed Endodonzia.

Una novità del questionario è l'introduzione come tema di indagine del fenomeno che va sotto l'etichetta della digitalizzazione dello studio e della pratica professionale. L'indagine va alla ricerca, anche solo di indizi, che, come per ogni altra attività umana e professionale, la digitalizzazione rappresenti il vero e più penetrante fattore di innovazione. Immagini digitali, software di simulazione, intelligenza artificiale, comunicazione e collaborazione tra dentisti e pazienti e via dicendo.

Interviene il Prof. Rapisarda osservando quanto segue:

L'odontoiatria è una professione in continua evoluzione. Negli ultimi anni, molte novità tecnologiche e organizzative hanno rivoluzionato l'approccio alle cure e alla gestione dello studio. Ma c'è un fattore chiave, ancora poco evidenziato, che potrebbe avere ripercussioni importanti sulla evoluzione della professione odontoiatrica in Italia: la composizione della popolazione, che negli ultimi decenni è progressivamente invecchiata. Parimenti anche la popolazione dei Dentisti diventa sempre più anziana. Secondo dati diffusi dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), nel 2022 gli iscritti all'albo degli Odontoiatri erano 63.675. Nel 2023 64.001, di cui 24.886 iscritti anche all'Albo dei Medici. Agli inizi del 2020 l'età media degli iscritti, stimata per difetto, era di 52,5 anni, età che nel 2022 è passata a 53,2 anni. In poco più di tre anni la percentuale di odontoiatri anziani è aumentata di oltre il 70%. I dati più recenti diffusi dalla FNOMCeO evidenziano che tra gli attuali iscritti la fascia di età più numerosa è quella tra i 65 ed i 69, con ben 12.040 iscritti.

Considerando che a fine 2022 in Italia gli studi odontoiatrici monoprofessionali erano 29.217, mentre gli studi associati erano 4.450 e 3.376 le società di capitale (ultimi dati disponibili - fonte Ministero dell'Economia, Agenzia delle Entrate) risulta che oltre il 50% dei laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria esplica lavoro prevalentemente in collaborazione o alle dipendenze di strutture low coast. Trattasi in stragrande prevalenza di Dentisti giovani che hanno difficoltà a mettersi in proprio sia per i crescenti costi di gestione e per i sempre maggiori obblighi amministrativi che per il ridursi della richiesta di cure odontoiatriche da parte di una popolazione in difficoltà economica ingravescente.



in Spagna, Portogallo, Romania e Albania, e che poi si iscrivono in Italia all'Albo degli Odontoiatri, a parere del COI-AIOG, la numerosità dei posti messi a concorso dai tanti Atenei del nostro Paese al momento appaiono sufficienti ad assicurare il previsto cambio generazionale.

Ben diversa è la situazione degli Igienisti Dentali, di cui si avverte in tutt'Italia la crescente carenza in relazione alla popolazione.

### **Problematiche riscontrate nei percorsi formativi dei CdS di area medico-sanitaria:**

Per quanto inerente alle problematiche scaturite dai precedenti incontri, relative ai percorsi formativi del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, non sono intercorsi ulteriori avanzamenti rispetto all'anno precedente. Presso il P.O. "G. Rodolico", sono oggi in essere n. 13 riuniti totali ed una seduta di Sala Operatoria e si prevede un'ulteriore implementazione di due riuniti. Si auspica l'acquisto di attrezzature per esercitazioni precliniche e l'acquisizione di un'aula apposita per le esercitazioni per il Corso di Laurea, nonché l'implementazione del numero dei riuniti odontoiatrici per le attività cliniche professionalizzanti degli studenti. Inoltre, il consolidato accordo con le strutture pubbliche e convenzionate, per l'espletamento del tirocinio esterno, ha consentito di ampliare l'offerta extra rete formativa di n.7 riuniti poiché non sussiste al momento il numero minimo di riuniti/studente che dovrebbe essere con rapporto 1 a 1.

A seguito di una nota del Delegato alla Didattica, relativa al potenziamento delle attività laboratoriali didattiche previste dal Piano Strategico di Ateneo, il Presidente del CLMOPD, grazie ai preventivi acquisiti, ha inoltrato richiesta per la realizzazione del laboratorio per le esercitazioni pratiche pre-cliniche odontoiatriche su manichini montati su banchi da lavoro o fissati alla poltrona del riunito per n. 8 unità di simulatori paziente.

Nell'incontro con le Parti Sociali intercorso nel 2023, Il rappresentante del Cenacolo odontostomatologico ha suggerito l'istituzione di un'Attività Didattica Elettiva inerente all'ergonomia odontoiatrica. Il CLMOPD ha attivato un'ADE dal titolo "Soluzioni ergonomiche e gestionali in Odontostomatologia" - Responsabile: Prof. Eugenio Pedullà.

### **Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage):**

Come già discusso lo scorso anno in merito alla possibilità di intraprendere esplorazioni conoscitive con il Career Service dell'Ateneo di Catania e con l'Area per la gestione dei rapporti con il SSR e la formazione specialistica, è stata avviata l'erogazione delle convenzioni al fine di permettere al neolaureato di svolgere stages post-laurea da espletare negli studi odontoiatrici convenzionati con il Career Service e presenti sul territorio. Tale azione è stata avviata al fine di implementare il possibile inserimento del neo-laureato, in una realtà lavorativa territoriale alquanto ampia e difforme. Il Presidente ricorda la procedura per l'iscrizione dell'azienda sul sito del Career Service e del laureato che vuole approcciare il mondo del lavoro, entro i 12



assicurativa fornita dall'Università.

Dall'A.A. 2022/23 si è provveduto, all'erogazione di un insegnamento di management aziendale odontoiatrico e di writer scientifico durante il percorso del CdS, sotto forma di ADE, al fine di meglio integrare le nozioni per un miglior inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

### **Azioni per l'implementazione della collocazione nel territorio delle figure professionali offerte**

Si rinnova la proposizione dell'Attività Didattiche Elettiva dal titolo: "Il neolaureato e il mondo del lavoro: obblighi e aggiornamenti per l'odontoiatra", con la partecipazione delle parti sociali interessate, al fine di ampliare le conoscenze dello studente e fornirgli una preparazione a tutto tondo. A tal riguardo si sono definite, congiuntamente, le date del 21 e 22 Maggio 2024 per l'erogazione del corso che già dagli anni precedenti ha ottenuto grande consenso da parte degli studenti in procinto della laurea e che sarà coordinato dal Prof. Gaetano Isola.

### **Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS**

L'offerta formativa si è dovuta necessariamente adeguare alla programmazione degli accessi al CdS, consentendo un adeguamento di tipo modellato, in rapporto soprattutto al rapporto studenti/docenti ed al fabbisogno del territorio. Il numero degli ingressi al primo anno di corso di studio è stato ampliato, da Decreto Ministeriale a 25+1, a partire dalla coorte 2021/2022.

Il Presidente, Prof.ssa Carla Loreto, ringrazia e saluta gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 13.00

Il Presidente

Prof.ssa Carla Loreto

Il Segretario

Prof. Gaetano Isola